

## SVILUPPO

# Aeroporto alla Regione, Cisl al fianco di De Luca

■ La responsabile regionale Lucci: «Chiederemo anche al Governo di fare la sua parte»  
Oggi il segretario nazionale Furlan conclude la Conferenza organizzativa all'Università



### IMPEGNO PER IL TERRITORIO DALLA CISL

Da sinistra Pasquale Passamano, Lina Lucci e Matteo Buon...

Salerno. «Sull'aeroporto di Salerno siamo con il governatore De Luca. Come abbiamo sempre fatto con le altre amministrazioni regionali del passato. Non divideremo solo gli annunci, ma chiederemo anche al Governo nazionale di fare la sua parte e concretizzare veramente un impegno che per questa infrastruttura è venuto a mancare negli ultimi dieci anni». Sullo scalo "Salerno-Costa d'Amalfi" non ha dubbi Lina Lucci, segretario generale della Cisl Campania, questa mattina protagonista, all'Università degli Studi di Salerno a partire dalle ore nove, della Conferenza organizzativa programmatica della Cisl regionale "Per un sindacato del XXI secolo", in vista di quella nazionale in programma a Riccione dal 16 al 19 novembre prossimi. Tema dell'incontro sarà la con-

trattazione aziendale e territoriale, argomento molto caro al segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, che prenderà parte al dibattito nel Campus di Fisciano per trarre le conclusioni del dibattito. E secondo la Lucci fondamentale restano le infrastrutture sul territorio: «Alla Cisl fa piacere operare per la crescita delle comunità e lo sviluppo dei territori. Sullo scalo aeroportuale di Salerno il governatore Vincenzo De Luca ha fatto bene a dare il proprio appoggio. Ha rotto un corto circuito nato per motivi diversi. Noi lo appoggeremo, faremo anche meglio visto che c'è una ripresa economica del Paese. Ma anche il Governo nazionale deve farci capire cosa vuole fare realmente». Questa mattina, però, si parlerà anche di Fondi europei, tema cui tiene molto la Lucci, che guida

pure il coordinamento delle otto regioni meridionali voluto dalla Furlan: «Con l'arrivo del segretario si sta parlando tanto di Sud e soprattutto di spesa pubblica. Sui Fondi europei non vogliamo più essere quelli che denunciano lo spreco. Noi vogliamo far parte del sistema, capire tutta la filiera dei bandi e supportare gli enti. La Campania a fine anno dovrà ridare 1,8 miliardi di euro all'Europa. Questo non è concepibile. Per questo come Cisl abbiamo deciso di avviare un corso di formazione. Una full immersion perché questa è una partita che non possiamo perdere».

La Lucci, si è detta entusiasta di ritornare a far visita all'Ateneo di Salerno, a distanza di un anno, con un altro segretario della confederazione: «Le eccellenze come il Cam-

**pus di Fisciano vanno premiate e  
valorizzate. Con questa nostra ini-  
ziativa saranno protagonisti anche  
giovani stagisti che individuerem  
dai vari Atenei regionali».**

**ALF.BOC.**